



Revisione testi: **suor Maria Laura Quattrini, Superiora Generale
della Congregazione delle Oblate dello Spirito Santo**

© Editrice Shalom – 20.10.2024 Canonizzazione della beata Elena Guerra

© Libreria Editrice Vaticana (Testi Sommi Pontefici)

© Servizio fotografico Gianluca Benedetti

ISBN **979 12 5639 147 9**



SHALOM
editrice

Via Galvani, 1
60020 Camerata Picena (AN)

Per ordinare citare il codice: 8949

www.editriceshalom.it
ordina@editriceshalom.it

Tel. 071 74 50 440

dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 18:00

Whatsapp 36 66 06 16 00 (solo messaggi)

Fax 071 74 50 140

in qualsiasi ora del giorno e della notte

L'editrice Shalom non concede diritti d'autore (né patrimoniali né morali) all'Autore del presente libro e si riserva di utilizzare ogni parte di questo testo per altre sue pubblicazioni.

Indice

<i>Invito alla lettura</i>	5
<i>Scheda cronologica</i>	12

Prima parte

LA VITA

L'infanzia «nell'arborato cerchio» di Lucca	17
La Pia Unione dell'Amicizia Spirituale.....	27
A Roma: uno <i>choc</i> spirituale	32
«Vi offrirò me stessa in perpetuo olocausto».....	35
La vocazione: «diluvio di grazie»	39
Dalla contemplazione all'azione:	
suora secolare	42
«Avete una penna d'oro»	48
«Dovete cambiare il cuore, non il nome».	
Suore di Santa Zita	52
«Siate devote allo Spirito Santo»	57
«... che sia conosciuta e venerata	
la mia diletta alunna Gemma Galgani»	61
«Dille che scriva una lettera al Santo Padre...»	66
L'incontro con il «Papa dello Spirito Santo»	77
«La Madre prega, soffre, fatica	
per lo Spirito Santo»	80

Vittima d'amore e d'espiazione	83
La morte. «Tutto per il Dio Amore».....	87

Seconda parte

GLI SCRITTI

Abbandono eucaristico	93
«In che cosa devo imitarvi?».....	97
«Che i cristiani tornino allo Spirito Santo».....	100
Un nuovo Cenacolo.....	107
«Rinascere e crescere nello Spirito Santo».....	110

APPENDICE

L'orologio universale.....	115
<i>Preghiera per ottenere grazie</i>	119

Invito alla lettura

Il filo rosso dello Spirito Santo conduce e disegna tutta la vita di Elena, come lei stessa riconosce: «La devozione allo Spirito Santo, senza che nessuno me l'avesse raccomandata, senza letture che me l'avessero messa in amore, insomma senza quei mezzi che si adoperano per propagare e insinuare le altre devozioni, è stata sempre piuttosto ardente nel cuore mio, ed anche fanciulletta di pochi anni, quando mi trovavo in chiesa per la novena di Pentecoste [...] mi sembrava di essere in Paradiso. Ho sempre provato grande afflizione vedendo che questa importantissima tra tutte le devozioni, già così ben praticata dai nostri avi, è ora quasi ignorata e dimenticata. In quel ristretto cerchio d'azione apertomi poi dalla Provvidenza, ho sempre cercato di diffonderla; perciò, sia tra le Figlie di Maria che tra le Aggregate alle Amicizie Spirituali, l'ho in vari modi propagata e raccomandata».

«In effetti, tutta la vita di Elena è stata un

canto allo Spirito del Cristo, un canto che neppure lei sa quando abbia avuto inizio né ricorda chi abbia potuto suggerirle le prime note o se invece ne abbia ascoltato le prime modulazioni nei testi della Parola di Dio e di conseguenza la sua vita nello Spirito sia sgorgata dalla sua riflessione spirituale e dalla sua tensione esistenziale verso Dio; di una cosa è certa, Elena, che la sua vita nello Spirito è stata un canto “sempre ardente nel suo cuore”»¹.

«Torniamo allo Spirito Santo, perché lo Spirito Santo torni a noi», questo il suo invito ripetuto e pressante, questa la missione profetica che le viene affidata *per* la Chiesa e *nella* Chiesa e, al tempo stesso, la direzione di tutta la sua vita. E proprio questo suo messaggio è ciò che rende Elena Guerra più vicina a noi di quanto a un primo sguardo si possa pensare: «Il messaggio di Elena è tutt’altro che dolce e facile da vivere. Anzi, ci lancia con forza verso le vette della san-

1 D.M. Abbrescia, *La Chiesa è un cenacolo*, Edizioni Saggi ed Esperienze, Roma 1977, pag. 18.

tità, perché la santità è ancora possibile oggi!»². Fa eco a queste parole il cardinale Comastri: «Elena Guerra, con la sua testimonianza di vita, ci conferma che s'impone un'esigenza per chi vuole mettersi in sintonia con lo Spirito Santo: è l'interiorità, il silenzio come spazio di umiltà che si apre al dono dello Spirito. Dove c'è umiltà, soffia il vento dello Spirito: i santi, capolavori di umiltà, ne sono la prova. E Maria, la Regina dei santi, con grande candore ha detto: “Ha guardato l'umiltà della sua serva” (Lc 1,48)»³.

Papa Giovanni XXIII, infatti, proclama quella che è la sua prima beata come Apostola dello Spirito Santo nei tempi moderni: «Nei tempi moderni perché la sua missione si inserisce in un mondo la cui scena cambia di giorno in giorno e che, per non perdersi, ha bisogno dello

2 E. Guerra, *Rinascere nello Spirito Santo*, Comunità del Cenacolo, Suore Oblate dello Spirito Santo (a cura di), Lucca 1985, 1995².

3 Cardinale A. Comastri, prefazione di M. Zerboni, *Elena Guerra. Il ritorno allo Spirito Santo e la nuova Pentecoste*, Edizioni Segno, Tavagnacco (UD) 2003, pag. 8.

Spirito Santo. [...] In questa realtà di trasformazioni mondiali a livello politico, economico, tecnologico, sociale, culturale e religioso il singolo uomo ha bisogno di ritrovare sé stesso, di conoscere il senso della propria vita, di riscoprire la propria dignità di figlio di Dio, di chiamato a una vita senza fine nella beatitudine eterna»⁴.

Ecco allora il ritratto che di lei si può trarre dalle parole del Papa che l'ha beatificata: «In quell'intreccio di doti umane e soprannaturali così armoniosamente fuse nella sua persona, in quel succedersi di avvenimenti ora semplici ora grandiosi, si scorge come tutto converga al compimento di quella missione che da Dio fu a lei affidata, di essere cioè, nei nostri tempi, l'apostola della devozione allo Spirito Santo. Questo apostolato non fu circoscritto fra le mura della sua città o nell'ambito della Congregazione da lei fondata, ma ebbe risonanza per tutta la Chiesa. Come Santa Margherita Maria Alacoque fu

4 Zerboni, *Elena Guerra...*, pag. 133.

l'umile strumento di cui Dio si servì per propagare il culto al S. Cuore di Gesù, altrettanto può dirsi della Beata Elena Guerra nei riguardi della devozione allo Spirito Santo, per diffondere la quale ella unì la sua voce a quella di tante altre anime che l'avevano in ciò precorsa e delle quali, nei divini disegni, essa doveva portare a termine l'iniziativa. [...] Nel suo apostolato della devozione allo Spirito Santo e nella sua vita Suor Elena Guerra dà la manifestazione più luminosa di quei frutti sovrabbondanti che lo Spirito del Signore effonde nelle anime docili alla Sua azione. Sono, questi, frutti di luce e di sapienza soprannaturale, per cui ella, fra la generale ammirazione sa scorgere con tanta chiarezza i bisogni della Chiesa nei tempi moderni. Sono frutti di forza, che fanno della novella Beata il tipo ideale della donna forte descritta dalla Sacra Scrittura, quali Dio tante volte suscita nella sua Chiesa.

Davanti alle dure esigenze della sua missione essa non indietreggia, le difficoltà e le ripulse non la scoraggiano, e non si arrende fino a quan-

do non riesce a portare a termine il compito affidatole. Ma sono specialmente i frutti di carità che lo Spirito del Signore produce in lei. Carità accesa verso Iddio e protesa nell'amore verso le anime, che ella vuole salvare a tutti i costi. La parola, la stampa, l'educazione della gioventù, la fondazione di una Congregazione religiosa, le Missioni, tutto ciò è l'espressione della sua sete di anime mai sazia. Come è caratteristico quel grido che esce spontaneo dal suo cuore: "Non mi basta, non mi basta", ogni volta che ella concretizzava una qualsiasi attività di bene! [...]

Diletti figli e figlie! Dopo tanti anni dalla scomparsa di Suor Elena Guerra, il suo messaggio è sempre attuale. Tutti avvertiamo, infatti, il bisogno di una continuata effusione dello Spirito Santo, come di una nuova Pentecoste che rinnovelli la faccia della terra» (*Discorso del Santo Padre Giovanni XXIII al pellegrinaggio dell'arcidiocesi di Lucca in occasione della beatificazione di Elena Guerra; lunedì, 27 aprile 1959*).

La Redazione dell'Editrice Shalom

